



| | | |
|--|--|--|
| STRUTTURA PROPONENTE | <i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> RICERCA E INNOVAZIONE | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO | |
| DI CONCERTO | SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Data di ricezione: 23/01/2018 prot. 25 _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE |

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dall’Assessore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTA la legge statutaria dell’11 novembre 2004, n.1 “Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e ss.mm.ii.;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- 2014/C 198/01 del 27.06.2014 - Comunicazione della Commissione europea “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;
- 2014/C 200/01 del 28.06.2014 - Comunicazione della Commissione “*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020*”;
- 2014/C 249/01 del 9.07.2014 - Comunicazione della Commissione “*Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*”;
- 2012/C 392 def del 17.07.2012 - Comunicazione della Commissione “*Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell’eccellenza e della crescita*”;
- 2011/C 808 def del 30.11.2011- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “*Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"*”;
- 2000/C 6 def del 18.1.2000 - Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni “*Verso uno spazio europeo della ricerca*”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 1291/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Regolamento (UE) n. 1287/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Regolamento (CE) n.723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)

Normativa nazionale

- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.m.ii.;
- Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134;
- Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 recante: “*Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario*”, coordinato con la legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- DM 19 febbraio 2013, n. 115 recante “*Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*”;

Normativa regionale

- Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 recante “*Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive), come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 14, recante “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018”;

CONSIDERATO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale n. 409/2017;

PREMESSO:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- che, con Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- che, con Delibera del Consiglio dei Ministri n. 52 del 3 marzo 2015, sono stati approvati i Piani Nazionali per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana: “Strategia italiana per la banda ultralarga” e “Strategia per la crescita digitale 2014-2020”;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015, è stata adottata l’“Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale”;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo della “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”;

- che, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 05 aprile 2017 è stato approvato il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 288 del 6 giugno 2017 è stato approvato il Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017 di cui all'art. 12 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l'Azione 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*”, da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: 1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 1.5.1, dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10790 del 28 luglio 2017 recante POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 02);

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 1.5.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, attraverso l'approvazione della relativa Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.);

PRESO ATTO che il Piano finanziario relativo all'Asse 1 del POR Lazio 2014-2020 destina € 180.000.000,00 per l'attuazione delle diverse azioni e che, il quadro finanziario relativo all'Azione 1.5.1, per perseguire gli obiettivi previsti dall'azione e conseguire i risultati attesi dal Programma nel periodo 2014-2020, prevede l'utilizzo di € 35.000.000,00 da reperire nelle risorse stanziare sui capitoli del bilancio regionale afferenti la missione 14, programma 05;

RILEVATO che, per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, nel bilancio regionale sono stati istituiti appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05 che, nel periodo finanziario 2018-2020, presentano sufficiente copertura pari ad € 35.000.000,00 sui capitoli del bilancio regionale appositamente istituiti per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 1.5.1, in particolare € 17.500.000,00 a valere sul capitolo A42194, € 12.250.000,00 a valere sul capitolo A42195 ed € 5.250.000,00 a valere sul capitolo A42196;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all'Azione 1.5.1 – “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*” dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare l'importo di € 35.000.000,00, necessario all'attuazione dell'Azione 1.5.1 di cui all'Asse 1 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2018-2020, ripartito nei capitoli istituiti come rappresentato nella seguente tabella:

| Missione 14, programma 05 | | | | | |
|---------------------------|---------------------|--|--------------|--------------|--------------|
| Capitolo | Pdc fino al IV liv. | Denominazione cap. | 2018 | 2019 | 2020 |
| A42194 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA UE § Contributi agli | 2.303.698,33 | 6.666.666,67 | 8.529.635,00 |

| | | investimenti a imprese controllate | | | |
|---------------|------------|--|---------------------|----------------------|----------------------|
| A42195 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate | 1.612.589,33 | 4.666.666,67 | 5.970.744,00 |
| A42196 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate | 691.116,00 | 2.000.000,00 | 2.558.884,00 |
| TOTALE | | | 4.607.403,66 | 13.333.333,34 | 17.059.263,00 |

CONSIDERATO che la Regione Lazio, mediante l’approvazione della predetta scheda, può contribuire alla realizzazione di progetti promossi da altri enti ed organismi di ricerca nazionali o internazionali, anche attraverso la partecipazione a procedure già in corso, ed evitare in tal modo il possibile nocumento al territorio regionale per le mancate ricadute occupazionali e di sviluppo sociale ed economico;

RITENUTO necessario procedere all’attuazione dell’intervento di cui alla presente deliberazione, al fine di garantire l’avvio dell’attività oggetto della deliberazione medesima, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l’ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DI APPROVARE la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.5.1 – “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DESTINARE l’importo di € 35.000.000,00, necessario all’attuazione dell’Azione 1.5.1 di cui all’Asse 1 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2018-2020, ripartito nei capitoli istituiti come rappresentato nella seguente tabella:

| Missione 14, programma 05 | | | | | |
|----------------------------------|----------------------------|--|---------------------|----------------------|----------------------|
| Capitolo | Pdc fino al IV liv. | Denominazione cap. | 2018 | 2019 | 2020 |
| A42194 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate | 2.303.698,33 | 6.666.666,67 | 8.529.635,00 |
| A42195 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate | 1.612.589,33 | 4.666.666,67 | 5.970.744,00 |
| A42196 | 2.03.03.01 | POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate | 691.116,00 | 2.000.000,00 | 2.558.884,00 |
| TOTALE | | | 4.607.403,66 | 13.333.333,34 | 17.059.263,00 |

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.